

“IBE Intermobility and Bus Expo” si prepara alla X edizione con nuovi espositori, nuovi spazi, nuove alleanze e nuove idee

Attualità

Confermata la presenza di importanti costruttori quali Daimler Buses, Scania, Irizar, Volvo. Novità di quest'anno è il padiglione dedicato a “TPL & Technology District”

7 aprile 2022



2' di lettura

Scalda i motori la decima edizione di "IBE Intermobility and Bus Expo" l'appuntamento biennale di Italian Exhibition Group, in agenda dal 12 al 14 ottobre alla Fiera di Rimini, dedicato al trasporto collettivo di persone che guarda alla mobilità sostenibile del futuro.

La manifestazione (che si terrà in contemporanea al salone di riferimento per il turismo in Italia, TTG Travel Experience) è il punto di riferimento per il settore. IBE vedrà la partecipazione dei maggiori player industriali della mobilità, tra costruttori e produttori della filiera, oltre che di associazioni di rilievo quali MOTUS-E, piattaforma comune di dialogo tra tutti gli attori della mobilità elettrica costituita nel 2018 per favorire la transizione del settore automotive verso la mobilità del futuro, lavorando al fianco delle istituzioni nazionali e soprattutto delle aziende protagoniste del settore.

Agli espositori di rilievo quali Daimler Buses e Irizar Italia si sono aggiunti nelle ultime settimane altri importanti costruttori di primo livello tra cui Scania e Volvo. In dettaglio le oltre 80 aziende che hanno aderito ad oggi con una superficie complessiva di 14.000 mq lordi dell'Expo sono così suddivise per macrosettori: 36% costruttori e carrozzerie di autobus e minibus sia per uso turistico che per il TPL; 37% aziende produttrici e distributrici di componenti di bordo, accessori e ricambi; 27% fornitori di tecnologie di bordo, servizi e software per gestione di flotte ed itinerari di viaggio dei passeggeri.

Novità di quest'anno è lo spazio innovativo TPL & Technology District creato per soddisfare i bisogni del del "Trasporto Pubblico Locale", sulla spinta degli investimenti stanziati dal PNRR.

C24

Il nuovo spazio fisico è dedicato all'incontro e al confronto tra i protagonisti tradizionali ed emergenti della "convergenza intermodale" verso la nuova mobilità collettiva sostenibile. Si tratta di un fenomeno "in itinere" che presenta ancora aspetti di mercato, regolatori e tecnologici da approfondire, guidati dall'innovazione e dalla transizione energetica.

[Read More](#)